

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Pulse Radio – il battito dei giovani

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Pulse Radio - il battito dei giovani è offrire un contributo agli sforzi dei servizi sociali e culturali locali e concorrere ad implementare nei giovani, in particolare se vulnerabili, Elet, Neet e non solo, residenti nel Comune di Abbasanta la capacità di adozione di comportamenti proattivi e di cittadinanza attiva, la loro capacità di lettura del contesto e delle opportunità di progettarsi nel tempo e prendere decisioni ai fini della loro inclusione sociale.

L'Obiettivo sarà perseguito attraverso l'apertura ulteriore al territorio e ai giovani dello spazio della Web Radio, che fungerà anche da spazio aggregativo, consentendo a singoli o a gruppi, formali e informali di giovani (nella logica della strategia UE per la gioventù 2019/2027, che chiede si operi per coinvolgere, responsabilizzare, collegare e mobilitare i giovani, anche e soprattutto i giovani in svantaggio) di rendersi "parte attiva", protagonisti dell'informazione e orientamento da veicolare ai propri pari, con particolare attenzione ai più vulnerabili tra loro, sia sul piano dei contenuti, sia delle metodologie di comunicazione radio più efficaci per diffonderli, ma anche a fini di auto-orientamento.

E' tramite questo obiettivo che il Progetto "Pulse Radio - il battito dei giovani", contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delineati dal Programma "Opportunità inclusive", impegnato a perseguire e concorrere al raggiungimento dell'OBIETTIVO 10 dell'Agenda 2030: per lo Sviluppo Sostenibile "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e al suo TRAGUARDO 10.2 per il quale i Governi dovranno: "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro" e l'OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni forti"; con particolare riferimento al Traguardo 16.10 "Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali", come richiamati nel "Piano Triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale" operando nel settore A - Assistenza (Circolare 12.03.2025 All. 1 "Settori e aree di intervento" e nella sua Area 3: "Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale" fattivamente intervenendo con attività miranti a Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani, in particolare i giovani in svantaggio, Elet, Neet e non solo, residenti in Abbasanta recuperandoli alla vita attiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'avvio del Progetto, e comunque entro i primi 90 giorni di attività, gli Operatori Volontari seguiranno – in presenza o on line, per una percentuale non superiore al 50% delle ore complessive, a condizione che il destinatario Operatore Volontario, sia in possesso degli strumenti necessari - il percorso di Formazione generale della durata di n. 42 ore.

Seguiranno, preliminarmente all'avvio e in costanza delle attività specifiche previste nel Progetto, le attività formative - in presenza o on line, per una percentuale non superiore al 30% delle ore complessive, a condizione che il destinatario Operatore Volontario, sia in possesso degli strumenti necessari - riferite alla Formazione specifica, della durata di n. 77 ore.

Durante il primo mese di attività gli/le OOVV conosceranno i Servizi, instaureranno relazioni con gli Operatori della Radio, prenderanno dimestichezza con l'intera l'organizzazione della Studio e Progetto 2. Nel periodo

successivo, progressivamente, svolgeranno l'attività in modo sempre più consapevole e autonomo, sia pure con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dallo stesso, dai colleghi della Radio e dai differenti formatori/esperti coinvolti.

A intervalli regolari (come da sistema di monitoraggio su riportato), gli/le OOVV saranno chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCU attraverso la somministrazione di questionari nominativi.

Gli/le OOVV, in ogni fase e attività del progetto saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo, propositivo e responsabilizzato. Essi, in affiancamento costante con esperti interni, ma progressivamente, sempre più in parziale autonomia, in ragione della maggiore conoscenza e competenza, saranno chiamati ad espletare le seguenti attività:

a) Partecipazione fattiva alla vita di redazione: collaborazione alla definizione del progetto editoriale di realizzazione degli approfondimenti, rubriche, podcast, ricerche; collaborazione alla realizzazione dei tavoli di co-progettazione della programmazione (tematica e musicale); calendarizzazione delle attività; partecipazione alla realizzazione degli articoli sulla base del progetto editoriale; collaborazione all'accoglienza e lavoro coi giovani Elet e Neet nelle attività del Progetto e della Radio; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali; ricerca sui contesti di riferimento; partecipazione agli incontri periodici di coordinamento e di condivisione delle competenze; gestione di incarichi esterni per conto della redazione; collaborazione alla cura dei social media e del sito della radio; collaborazione all'archiviazione informatica dei programmi. Redazione rubriche per uscite bimestrali di approfondimento e dedicate alla promozione del Servizio Civile Universale e dei suoi valori, del Programma "Opportunità inclusive", del Progetto e dell'Agenda 2020 per lo Sviluppo sostenibile. Come riportato nel box 5.1 - lettera a) le attività di creazione ed editing dei contenuti saranno ripartite tra Volontari (che opereranno singolarmente, in coppie o in gruppo anche in base alle loro inclinazioni, passioni e background personali), che dialogheranno costantemente tra loro grazie ad un efficace sistema di comunicazione interna che prevedrà settimanali incontri di programmazione e condivisione dei processi di monitoraggio sull'efficienza ed efficacia della comunicazione, della qualità dei contenuti e delle tracce prodotte.

b) Partecipazione fattiva alla progettazione e realizzazione di Podcast e Video-inchieste funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto: mappatura dei bisogni giovanili; uscite sul territorio per interviste, confronto con i giovani Elet e Neet o coetanei degli stessi e reperimento materiali; ideazione dei progetti podcast e video; realizzazione di podcast e video inchieste.

c) Collaborazione col Centro Studi della Cooperativa: Lettura dei bisogni del territorio abbasanese e del gruppo target attraverso la predisposizione di appositi strumenti (questionari, interviste ai testimoni privilegiati, ...). Attivazione delle collaborazioni con le diverse realtà del territorio coinvolto (es: presa di contatto; incontri di sensibilizzazione, ...). Progettazione di servizi innovativi con una caratterizzazione sempre più vicina alle istanze giovanili.

d) Promozione valorizzazione attività gruppi formali e informali di giovani: si avvieranno attività di valorizzazione delle risorse territoriali, coinvolgendo nelle attività della radio gruppi formali e informali di giovani ingaggiati grazie al lavoro sul territorio dei professionisti e giovani Operatori Volontari nelle azioni a), b) e c). Si coinvolgeranno, ad esempio, i giovani delle Consulte giovanili locali; i gruppi musicali locali; il gruppo dei diciottenni degli anni di svolgimento delle attività progettuali; etc.

e) Supporto alle attività del Comitato di redazione della Studio e Progetto 2 nei compiti di ricerca, documentazione, redazione schede informative finalizzate all'incremento della quantità e della qualità delle informazioni da porre a disposizione della Redazione e dei professionisti della WEB radio e degli stessi Operatori Volontari nelle attività redazionali di prioritario interesse per i giovani. L'attività svolta col supporto del Centro Elaborazione Dati (CED) e del Comitato di redazione della Studio e Progetto 2 garantirà il miglioramento quantitativo e qualitativo delle opportunità poste a disposizione dei giovani del territorio, apporterà un notevole miglioramento nella qualità dei prodotti editoriali e un'elevata ricaduta positiva sui giovani che seguono la Web Radio.

f) Supporto nella cura degli aspetti Web della Radio.

g) Partecipazione fattiva alle attività formative previste in Progetto.

h) Partecipazione fattiva al percorso di Tutoraggio.

i) Partecipazione fattiva al percorso di certificazione delle competenze.

j) Collaborazione alle attività di monitoraggio e valutazione del Programma e del Progetto.

k) Per il/la GMO (giovane con minori opportunità): partecipazione alle azioni di accompagnamento al lavoro da parte di un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 (Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della D.G.R. N. 48/15 del 11/12/2012 - COD. ACCREDITAMENTO ACCR80 - COD. UNITA' ORGANIZZATIVA OR5.) per n° 6 ore. Si prevede, inoltre, una maggiore flessibilità, laddove se ne segnalasse la necessità, nell'articolazione degli orari di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Corso Garibaldi 180 09071 Abbasanta

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto
giorni di servizio settimanali: 5
orario 25 ore medie settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
Eventuali tirocini riconosciuti: No
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti tra:

COLLOQUIO (max 60 punti) PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 30 punti) - TITOLI DI STUDIO (max 20 punti).

Il colloquio si articolerà sulle seguenti tematiche:

Conoscenza del progetto;
Elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti;
Conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile Universale.

COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio, ci si avvarrà di apposita scheda di valutazione che individua sette campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Conoscenza del servizio civile | da 0 a 10 punti |
| 2. Conoscenza del progetto | da 0 a 10 punti |
| 3. Esperienze pregresse | da 0 a 10 punti |
| 4. Disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto | da 0 a 5 punti |
| 5. Conoscenza specifica dei temi argomento del progetto e capacità di esporre, i contenuti della proposta progettuale. | da 0 a 5 punti |
| 6. Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali, informatiche, motivazionali e di lavoro in gruppo | da 0 a 10 punti |
| 7. Capacità e conoscenze significative anche non documentabili derivate dal vissuto del candidato. Esperienze di cittadinanza attiva a cui il candidato ha partecipato operosamente | da 0 a 10 punti |

PRECEDENTI ESPERIENZE

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: Max 12 punti

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti;

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: Max 6 punti;

Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: Max 3 punti

In merito ai punteggi da attribuire alle precedenti esperienze si precisa quanto segue:

- Per "Ente che realizza il progetto" si intende, oltre alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, anche l'ente di accoglienza sede di attuazione del progetto scelto dal candidato.

TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE.

Laurea attinente al progetto: punti 8;
Laurea non attinente al progetto: punti 7;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6;
Diploma attinente al progetto: punti 6;

Diploma non attinente al progetto: punti 5;
Frequenza scuola media Superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00).
Licenza Media: punti 2
- Titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato):
Attinenti al progetto: fino a punti 4;
Non attinenti al progetto: fino a punti 2;
Non terminato: fino a punti 1.
Vengono considerati titoli professionali a titolo esemplificativo:
l'iscrizione agli albi professionali, il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, master e titoli di specializzazione post universitaria, ecc.;

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza es. animatore di villaggi turistici, donatore avis, attività di volontariato in parrocchia, scoutismo, attività di volontariato in generale,) fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.): fino ad un massimo di punti 4.
Per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60 utili come previsto dal Bando.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, diretta a trasmettere e approfondire con gli/le Operatori/trici Volontari/e gli elementi costituenti la peculiare identità e le dimensioni caratterizzanti del Servizio Civile Universale, sarà realizzata attraverso un percorso formativo, della durata di n° 42 ore, articolato nei primi tre mesi di operatività del SCU e su più moduli coerenti con le tre macroaree tematiche e le indicazioni per il loro svolgimento contenute nelle <<Linee Guida per la Formazione Generale e Specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori>> Decreto n° 88 del 31/01/2023 e, in particolare, nell'Allegato 1 alla medesima in tema di <<Moduli di "Formazione Generale">>.

Il percorso formativo, come previsto dalle succitate Linee Guida, sarà realizzato mediante il ricorso ad un approccio partecipativo, in cui ciascun/a giovane Volontario/a sarà chiamato a essere partecipe del processo formativo in modo attivo, diventando protagonista e co-costruttore delle conoscenze. Si adotteranno due principali approcci metodologici:

– l'approccio "formale": in cui l'insegnamento e la trasmissione dei contenuti didattici, finalizzati alla promozione di processi di apprendimento, non si limiteranno alla mera illustrazione di contenuti, ma saranno resi interattivi, integrandoli con momenti di confronto e di discussione tra partecipanti e prevedendo, per ogni tematica trattata, momenti di confronto, condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, nei quali ampio spazio sarà lasciato al dibattito, alle domande, ai chiarimenti e alle riflessioni comuni;

– l'approccio "non formale": in cui l'insegnamento avverrà attraverso il ricorso a tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascuna/ciascun operatrice/operatore volontaria/o, sia come individuo che come parte di una comunità. Come da Linee Guida citate l'approccio "non formale", corrisponderà, in termini del monte ore formativo, ad almeno il 40% del totale.

Si prevede la possibilità che l'Ente possa erogare la formazione online, laddove l'Operatore/trice Volontario/a disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o sia lo stesso Ente a porre tali strumenti a sua disposizione. Come da Circolare 12/03/2025 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione", questo Ente si impegna a ricorrere alla formazione online - in modalità sincrona o asincrona – in misura non superiore al 50% delle ore complessive e, in riferimento al ricorso alla modalità asincrona, in misura inferiore al 30% del totale delle ore della Formazione Generale.

La Sede di realizzazione sarà comunicata prima della pubblicazione del Bando di Selezione degli Operatori Volontari. Durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come accennato al box 5.3 il percorso di Formazione Specifica avrà una durata di n° 77 ore (il 70% delle quali sarà erogata entro i primi 90 gg – il restante 30% entro il terzultimo mese di operatività del Progetto).

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi formativi sarà privilegiata l'adozione di metodologie didattiche attive capaci di favorire l'apprendimento dei giovani Operatori Volontari.

Per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno, quindi, variamente utilizzate metodologie didattiche quali: formazione in aula, formazione partecipata, formazione a distanza e metodologie specifiche come il role-playing, il problem solving il metodo dei casi, le esercitazioni individuali e in gruppo; analisi di testi e discussione.

In riferimento alla formazione in aula essa potrà articolarsi, a scelta del Formatore, in:

- Lezione frontale: al fine di trasmettere direttamente conoscenze di base da parte del formatore;

- Lezione partecipata: diretta a consentire la trasmissione degli elementi conoscitivi e omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lavoro di gruppo: diretto a favorire lo scambio delle reciproche conoscenze di idee e la riflessione collettiva, anche al fine del rafforzamento dello spirito di gruppo;
- Laboratori: al fine di consentire ai/lle giovani OOVV di esercitarsi e applicare le conoscenze teoriche in situazioni pratiche;
- Role-playing: ovvero simulazione di situazioni reali per sperimentare diversi ruoli e comportamenti.
- Case study: analisi di situazioni reali per sviluppare capacità di problem solving;
- Debate: metodo diretto a stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentazione.

La formazione sarà effettuata in proprio, con formatori dell'Ente, con formatori dei Partner dell'Ente o con esperti convenzionati con lo stesso.

La formazione potrà essere erogata anche online in modalità sincrona laddove ciascun/a OOVV disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. In ogni caso la formazione online non supererà il 30% delle ore complessive di Formazione specifica erogata.

Per lo svolgimento del modulo formativo riguardante "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (che sarà, come da Circolare, erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del Progetto) l'ente si avvarrà della collaborazione della figura del RSPP della Studio e Progetto 2.

Modulo	Formatore	Durata	Metodologia
Introduzione ai mass media: Storia dei mezzi di comunicazione di massa, dalla radio allo streaming	Lorenzo Deriu	4	Lezione frontale
Introduzione alla comunicazione: l'informazione, il giornalismo, la divulgazione, l'intrattenimento e l'infotainment	Lorenzo Deriu	5	Laboratorio/ Lezione frontale/ simulazioni
La Radio: come funziona una web radio, com'è strutturata, com'è organizzata, quali sono gli elementi fondamentali e le figure che ci lavorano	Lorenzo Deriu	5	Lezione frontale
Introduzione agli strumenti: Cavi, casse, cuffie, mixer, scheda audio e microfoni. Come funzionano e come utilizzarli nelle attività	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Introduzione ai software: imparare ad utilizzare i software per dirette, registrazioni e programmazione delle trasmissioni	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Come creare un programma radiofonico. Produzione creativa di prodotti audio (ad es. differenti tipologie di podcast, ...) e format da portare in trasmissione, scrittura e regia del programma, selezione musicale e creazione di un palinsesto	Maria Cristina Marras	5	Laboratorio/ lezione frontale/ simulazioni
Le fasi di una registrazione: aspetti tecnici e comunicativi. Gestione del suono e della registrazione vocale.	Lorenzo Deriu	5	Lezione frontale
Comunicazione sociale	Lorenzo Deriu	6	Laboratorio/ Lezione frontale
Elementi di creazione di contenuti narrativi, pubblicitari e giornalistici, offline e online	Lorenzo Deriu	5	Laboratorio/ Lezione frontale
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile Universale	Alessandro Ghisaura	4	Lezione frontale
Normativa a tutela del diritto alla privacy e trattamento dei dati (formato cartaceo ed elettronico)	Alessandro Ghisaura	3	Lezione frontale
Il ciclo di vita di un progetto	Marcella Melis	5	Laboratorio/ Lezione frontale
Elementi di consulenza orientativa	Marcella Melis	5	Laboratorio/ Lezione frontale
Gestione contenuti multimediali su WEB	Luigi Onni	5	Laboratorio/ Lezione frontale
Funzionamento e gestione di software e banche dati informatizzate. Normativa in materia di antiterrorismo applicata alle reti informatiche	Luigi Onni	4	Laboratorio/ Lezione frontale
Tecniche attive di ricerca del lavoro: conoscenza del Mercato del Lavoro, come compilare un CV; i servizi per il lavoro; le piattaforme online; l'autocandidatura; il colloquio di lavoro;	Giovanni Licheri	8	Laboratorio/ Lezione frontale/ simulazioni

sede Corso Garibaldi 180 - Abbasanta
durata 77 ore entro il 9° mese

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Opportunità inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni – Pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

La scelta di accogliere nel Progetto "Pulse Radio – il battito dei giovani" **1 giovane con difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro)**, uno da inserire nella Redazione di Abbasanta della nostra WEB Radio, risponde alla vocazione e impegno sociale che contraddistingue l'attività della Studio e Progetto 2 nei riguardi di persone (giovani e non solo) e famiglie, in particolare se vulnerabili. Al fine di garantire anche ai giovani che si trovino in condizione di precarietà economica la possibilità di poter svolgere un anno di SCU, la Studio e Progetto 2, oltre ad avvalersi degli strumenti di pubblicizzazione previsti in Programma, si attiverà per la diffusione dell'informazione e la sensibilizzazione A) tramite la propria WEB RADIO; i propri canali social Facebook e Instagram e il proprio sito web; B) prendendo contatto formale con il PLUS del Distretto di Ghilarza – Bosa al fine di informare i Servizi Sociali dei Comuni aderenti dell'opportunità offerta ai giovani del territorio del Distretto nel partecipare al Progetto. C) prendendo contatto formale con i CPI di Ghilarza (per la sede di Abbasanta) al fine di verificare la presenza di iscritti in possesso dei requisiti e interessati allo svolgimento del percorso di SCU e accordo con i medesimi, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani, per la presa di contatto e presentazione agli stessi dei vantaggi connessi alla partecipazione al Progetto di SCU. D) prendendo contatto formale per la richiesta di diffusione delle informazioni ai giovani e famiglie di utenti delle Biblioteche di Abbasanta e territori circostanti.

Misure di sostegno: • Affiancamento in azioni di accompagnamento al lavoro da parte di un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 (nr. 6 ore), Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della D.G.R. N. 48/15 del 11/12/2012 - COD. ACCREDITAMENTO ACCR80 - COD. UNITA' ORGANIZZATIVA OR5. • Maggiore flessibilità, laddove se ne segnalasse la necessità, nell'articolazione degli orari di servizio. Risorse umane: Un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 per un tot. di n° 6 ore.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Le ore di attività dedicate al tutoraggio sono individuate in n° 26, di cui n° 20 collettive e n° 6 individuali e avranno svolgimento nel corso del 10mo, dell'11mo e del 12mo mese di attività del Progetto di Servizio Civile Universale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: 1) Attività collettive Saranno organizzati incontri collettivi, di durata variabile, per un totale di n° 20 ore collettive, così articolate: I. N° 1 incontro "Scoprire e riscoprire il valore della propria storia" avrà la durata di n° 4 ore; II. N° 1 incontro "Il Bilancio dell'esperienza del Servizio Civile Universale" avrà la durata di 4 ore; III. N° 3 incontri "Laboratorio di orientamento" per un totale di n° 9 ore; IV. N° 1 incontro – tavola rotonda "I Servizi per il lavoro. Prospettive e nuove professioni" avrà durata di 3 ore; 2) Attività individuali

Gli incontri individuali, della durata di n° 6 ore per ciascun Operatore Volontario, avranno una durata di n° 2 ore ciascuno. Gli incontri, sia collettivi che individuali, avranno luogo presso le sedi di attuazione del Progetto (Abbasanta). ATTIVITA' OPZIONALI Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è, inoltre, previsto - in gruppo, un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego di Ghilarza in cui i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa; quali siano i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione. Durata: n° 3 ore. - un Colloquio di orientamento individualizzato volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego. Durata: n° 2 ore.

Attività obbligatorie

L'attività di tutoraggio si svilupperà seguendo il paradigma del "Life design" in cui il compito attribuito all'orientamento è centrato sul supporto al giovane nel progettare al meglio la propria vita nel contesto della società in cui vive, proiettarsi nel futuro e dare spazio ai propri talenti. Il percorso sarà così articolato: a. Introduzione al percorso e avvio attività di autovalutazione e di valutazione globale dell'esperienza di SCU. Analisi delle competenze apprese e implementate durante il SCU; I. N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 4 ore: Scoprire e riscoprire il valore della propria storia. L'obiettivo dell'incontro è alimentare negli OOVV la capacità di indagare tra

ragione, emozioni e sensazioni la dimensione del sé, di riconoscere con fiducia le proprie potenzialità e il proprio ruolo in un contesto personale e professionale. Agli OOVV saranno forniti strumenti per osservare il mondo da differenti prospettive, leggere le differenti sfumature legate alle esperienze compiute e le relazioni in visione sistemica. II. N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 4 ore: Il Bilancio dell'esperienza del SCU. Gli OOVV lavoreranno sulle proprie esperienze per dare evidenza alle abilità cognitive, pratiche e alle conoscenze sviluppate nel percorso SCU, azione preliminare per poter poi stendere un CV che evidenzi, oltre ai titoli acquisiti in contesti

formali e alle esperienze maturate, chi essi siano, anche alla luce della Validazione/Certificazione delle competenze non formali e informali legate al percorso. III. I° incontro Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n° 2 ore L'OV sarà accompagnato ad analizzare l'intera esperienza di SCU e a valutarne la dimensione personale e professionale, nonché a riflettere sulla necessaria assunzione di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi. b. Laboratorio di orientamento IV. N° 3 Incontri di gruppo – Durata: 3 ore

ore ciascuno per un totale di n° 9 ore: Il Lab. sarà diretto a trasmettere agli OOVV conoscenze, competenze pratiche e strumenti concreti per potersi orientare nel mondo del lavoro. In particolare: • struttura ed elementi di un CV;

qualità da porre in rilievo nelle diverse tipologie di profilo e di ricerca nel MDL, prototipi di CV e analisi formati esistenti. Riferimenti normativi afferenti al trattamento dei dati personali e alla veridicità di quanto dichiarato. Analisi artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, nonché del GDPR n. 679/2016. • lettera di presentazione: comprensione degli

elementi chiave per la sua redazione; • WEB e Social network: i principali canali per la ricerca del lavoro (portali di annunci, servizi di ricerca, ...); rischi legati ad annunci fake o a finte posizioni lavorative pubblicizzate su alcuni siti/portali. I Social network (Facebook, LinkedIn Indeed) e la Web reputation. • La candidatura: la candidatura per una posizione lavorativa aperta e la candidatura spontanea. • I colloqui di lavoro: ipotesi, suggerimenti per sostenere al meglio un colloquio di lavoro (simulazioni). c. Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro.

V N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 3 ore: Presentazione dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al MDL, nonché di opportunità formative nazionali ed europee. Saranno mappati tutti gli Uffici disponibili sul territorio (CPI, servizi Informagiovani, Informacittà, servizi di orientamento all'impresa, ...) e se ne sviscereranno compiti e funzioni, nonché resi disponibili indirizzi e orari di accesso al pubblico. d. Percorso consulenza individuale – II° e III° incontro V e VI Consulenza orientativa – Durata n° 4 ore (n° 2 ore ciascuno). Ogni OV, dopo aver ricostruito il proprio profilo di job seeker, sarà accompagnato all'individuazione del proprio profilo professionale e alla stesura di un proprio CV legato alle esperienze formative e alle competenze acquisite sia al di fuori che, in particolare, durante l'esperienza di SCU e alla redazione di una Lettera di presentazione-tipo.

Attività opzionali

a) Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro. Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è previsto un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego di Ghilarza. Durante l'incontro i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione. Sede: Studio e Progetto 2 Modalità di svolgimento: in gruppo Durata: 3 ore b) Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego. Saranno programmati appuntamenti individuali presso il locale Centro per l'Impiego di Ghilarza. Col Consulente locale il giovane affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani OOVV saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego. Sedi: Centro per l'Impiego di Ghilarza. Modalità di svolgimento: individuale Durata: 2 ore